



ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
FUNZIONARI DI POLIZIA

## COMUNICATO STAMPA

### DDL SICUREZZA: HA NORME CHE DARANNO INSICUREZZA REALE

Il Governo forte dei suoi numeri in tema di sicurezza, non sfidi troppo la forza della ragione, con la 22<sup>a</sup> fiducia ha dimostrato di mettere la museruola alla coscienza ed alla razionalità dei suoi parlamentari. Il Ministro Maroni ha sottolineato che c'è stato un forte intervento per inasprire le norme sul contrasto alla mafia, è vero, ma spieghi perché sono stati tagliati "a cassa" 16 milioni di euro per i collaboratori di giustizia e 5,5 milioni alla Direzione Investigativa Antimafia.

Nel 2009 al Dipartimento della Pubblica Sicurezza per il suo funzionamento sono stati sottratti ben 650 milioni di euro a decine e decine di capitoli: 190 milioni dalle previsioni e 180 milioni dalla cassa di competenza, altri 180 milioni degli accantonamenti del precedente Governo e 100 milioni per finanziare la fantasia dei sindaci e delle ronde. Su queste ultime constatiamo che gli schutzen da organizzazione paramilitare sono diventati un'associazione, strutturata come la croce rossa, che tutela i valori cristiani, le tradizioni ed i costumi tipici del Sudtirolo; mentre in Italia da oggi si inizia un processo inverso con le associazioni dei volontari per la sicurezza destinati al controllo del territorio.

Infine il Ministro, benché adeguatamente informato sui pericoli, vada a spiegare all'orafa di Arezzo ed ai due fidanzati di Bergamo rapinati con spray urticanti rispettivamente il 22 maggio scorso (la donna incinta all'8 mese di gravidanza, colta da malore è stata ricoverata in ospedale) ed il 21 giugno da giovani romeni, che da domani con la libera vendita dello spray al peperoncino tutti noi saremo più sicuri.

Stiamo rapidamente passando da una insicurezza percepita ad una drammaticamente reale.

Roma, 2 luglio 2009

IL SEGRETARIO NAZIONALE  
Enzo Marco Letizia



Il Sole 24 ore - 02.07.09



Ripreso da agenzie stampa